



Grave lutto tra gli atleti dello Stadio del Nuoto di

Caserta

Si è spento il 25 agosto scorso, nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Caserta, dopo 50 giorni di strenua lotta, 6 interventi chirurgici, ansie e speranze, l'atleta master 25, Luigi Fiengo di Marcianise.

Luigi aveva iniziato a nuotare solo nel 2010, per superare la paura del mare e come diceva lui al suo istruttore "per rendere orgoglioso il mio Mister", ma subito con tenacia, orgoglio ed allenamento era riuscito a cimentarsi nelle gare Master sia in vasca che in acque libere.

Quest'anno era arrivato al completamento dell'Iron Master riuscendo a terminare le 18 specialità previste, anche se la squalifica nell'ultima e difficile gara dei 200 farfalla gli ha tolto il piacere di ricevere l'attestazione di Ironmaster (per inciso risulta ventesimo di categoria su più di 400 atleti Master 25), ma lui non si era arrabbiato: "il prossimo anno andrà meglio!"

Un atroce destino, o probabilmente un pirata della strada, la sera del 5 luglio, durante il ritorno da una delle più belle giornate di sport che si possano desiderare, la traversata in acque libere Minori - Amalfi, ha interrotto la sua carriera di sportivo.

Speriamo che il vigliacco che lo ha investito senza fermarsi, a 300 metri dallo svincolo che lo avrebbe riportato a casa, sia consapevole di quante persone stanno soffrendo per Luigi, che si pente e venga al più presto assicurato alla giustizia.

Luigi è stato un amico, un compagno di squadra ma soprattutto un vero sportivo, dispensava tranquillità, consigli ed incoraggiamento ai neofiti, ha spinto, accompagnato e supportato alcuni della squadra a concludere l'Ironmaster, con spirito sereno. Ha sempre parlato dei suoi risultati positivi o negativi che fossero, senza presunzione o amarezza ma sempre con semplicità ed un pizzico di ironia, apprezzando di contro sempre quelli degli altri. Anche dopo intense giornate di lavoro si allenava con impegno ed allegria senza risparmiarsi mai, per tutto questo Luigi era, è, e sarà l'anima della squadra.

L'affetto della squadra non potrà rendere più facile la sua mancanza ai genitori ed ai suoi amici ma gli farà ricordare che persona speciale fosse.

Un abbraccio forte alla famiglia, per la incolmabile ed insostituibile perdita, anche dal Comitato Regionale della FIN - Campania e da tutti i compagni dello Stadio del Nuoto di Caserta.